

AGRIFIDI EMILIA
Società Cooperativa

Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e relativa nota integrativa

Relazione sulla gestione 2019

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2019

Relazione Revisore legale

Parma 16 luglio 2020

AGRIFIDI EMILIA
 SOCIETA' COOPERATIVA
 VIA VERDI N. 2 - PARMA
 R.E.A. PARMA n. 247715
 C.F. E REGISTRO IMPRESE DI PARMA 92158370343
 ALBO SOCIETA' COOPERATIVE A203160

BILANCIO AL 31.12.2019
 (redatto in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE		2019	2018
	Voci dell'attivo		
10	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	368.429	888.727
20	CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI:	745.493	248.962
	a) non a vista	745.493	
	b) altri crediti		
30	CREDITI VERSO CLIENTELA	113.078	106.424
40	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	667.857	973.031
50	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	4.566.619	4.627.859
60	PARTECIPAZIONI		
70	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO		
80	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
90	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	190	570
100	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	250	0
	di cui:		
	- capitale richiamato		
110	AZIONI O QUOTE PROPRIE		
120	ATTIVITA' FISCALI	18.686	4.248
	a) correnti	18.686	
	b) differite		
130	ALTRE ATTIVITA'	133	
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.975	4.581
	a) ratei attivi	4.388	
	b) risconti attivi	1.587	
	TOTALE DELL'ATTIVO	6.486.710	6.854.403

Voci del passivo e del patrimonio netto		2019	2018
10	DEBITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI		
20	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	433.817	485.254
30	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		
	a) obbligazioni		
	b) altri titoli		
40	PASSIVITA' FISCALI	14.393	16.467
	a) correnti	14.393	
	b) differite		
50	ALTRE PASSIVITA'	385.693	582.742
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.117	100.337
	a) ratei passivi	5.289	
	b) risconti passivi	79.828	
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	21.623	18.049
80	FONDO RISCHI E ONERI	862.429	927.900
85	FONDI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI GARANZIA	446.362	459.009
90	FONDO RISCHI PER FINANZIARI GENERALI		
100	CAPITALE SOCIALE	800.279	801.197
100	FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		
110	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		
120	RISERVE:	3.464.699	3.530.781
	a) riserva legale	116.127	
	b) riserva per azioni o quote proprie		
	c) riserve statutarie	288.626	
	d) altre riserve	3.059.946	
130	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
140	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
150	UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	-27.701	-67.332
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		6.486.710	6.854.403

GARANZIE E IMPEGNI		2019	2018
10	GARANZIE RILASCIATE	11.078.907	12.363.611
11	GARANZIE RICEVUTE	2.628.486	2.916.746
20	IMPEGNI	155.700	248.500

CONTO ECONOMICO		2019	2018
	Voci		
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	32.315	25.137
	di cui:		
	- crediti verso la clientela		
	- su titoli di debito	32.209	
20	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		
	di cui:		
	- su debiti verso la clientela		
	- su debiti rappresentati da titoli		
30	MARGINE INTERESSE	32.315	25.137
40	COMMISSIONI ATTIVE	151.084	172.217
50	COMMISSIONI PASSIVE	173	43
60	COMMISSIONI NETTE	150.911	172.174
70	DIVENDI E ALTRI PROVENTI		
80	PROFITTI (PERDITE) da operazioni finanziarie	53.710	53.139
90	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	236.936	250.450
100	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	204.920	232.661
110	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	196.272	109.707
120	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	228.288	127.496
130	SPESE AMMINISTRATIVE	266.610	263.034
	a) spese per il personale	64.997	
	di cui:		
	- salari e stipendi	47.906	
	- oneri sociali	13.462	
	- trattamento di fine rapporto	3.629	
	- trattamento di quiescenza e simili		
	b) altre spese amministrative	201.613	
140	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
150	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	380	556
160	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	14.215	79.789
170	ALTRI ONERI DI GESTIONE		
180	COSTI OPERATIVI	252.776	183.801
190	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
200	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
210	UTILE (PERDITE) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	-24.488	-56.304
220	PROVENTI STRAORDINARI	2.544	11.717
230	ONERI STRAORDINARI	1.881	18.764
240	UTILE(PERDITA) STRAORDINARIO	663	-7.047
250	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		
260	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	3.876	3.981
270	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-27.701	-67.332

Parma, li 12 giugno 2020

IL PRESIDENTE

(Cotti Luca)

AGRIFIDI EMILIA
SOCIETA' COOPERATIVA
VIA VERDI N. 2 – PARMA
R.E.A. PARMA n. 247715
C.F. e REGISTRO IMPRESE DI PARMA 92158370343
ALBO SOCIETA' COOPERATIVE A203160

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso al 31/12/2019 redatto in base alle disposizioni del D. Lgs. n. 136/2015

Signori Soci,

il presente bilancio si riferisce al periodo dall'1/01/2019 al 31/12/2019 e viene presentato secondo lo schema indicato nel provvedimento della Banca D'Italia del 2 agosto 2016.

Gli intermediari non IFRS di cui all'art. 1 del D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 136 (il "Decreto"), tra i quali sono stati ricompresi i confidi minori, devono redigere per ciascun esercizio il bilancio d'esercizio e, ove ne ricorrano i presupposti, il bilancio consolidato secondo le disposizioni del suddetto Decreto e quelle contenute nel Provvedimento della Banca D'Italia del 2 agosto 2016 (il "Provvedimento").

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato di una relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto e da quelle contenute nel Provvedimento non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una delle suddette disposizioni è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, essa non deve essere applicata (art. 2, comma 5, del Decreto). Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di Euro e le tabelle della Nota Integrativa in migliaia di Euro.

Gli schemi previsti dal Provvedimento della banca d'Italia del 2 agosto 2016 sono stati integrati con l'inserimento della voce 85 del passivo, denominata "Fondi finalizzati all'attività di garanzia", al fine di meglio rappresentare i fondi rischi pubblici, voce estremamente importante e peculiare dell'attività dei confidi.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente.

PREMESSA

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche contabili;

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C – Informazioni sul conto economico;

Parte D – Altre informazioni.

Ogni Parte è articolata a sua volta in sezioni che illustrano singoli aspetti della gestione aziendale.

Le sezioni sono costituite da voci e da tabelle.

Le sezioni contengono anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

Parte A – Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 – Disponibilità liquide e Crediti

Sezione 2 – I titoli

Sezione 3 – Le partecipazioni

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Sezione 6 – I debiti

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Sezione 10 – Altre informazioni

Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 – Gli interessi

Sezione 2 – Le commissioni

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 – Le spese amministrative

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Nella presente sezione sono illustrati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni.

1. Crediti, garanzie e impegni

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi.

I crediti di surroga, maturati nei confronti dei soci a seguito del pagamento delle relative garanzie alle banche, sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Sono inclusi anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti e i crediti per interessi di mora.

Voce 10 - Garanzie rilasciate

Nella presente voce figurano tutte le garanzie prestate nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Voce 20 - Impegni

Nella presente voce figurano tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo e incerto, che possono dar luogo a rischi di credito.

Gli impegni a utilizzo certo includono gli impegni a erogare fondi o garanzie il cui utilizzo da parte del richiedente) è certo e predefinito; questi contratti hanno pertanto carattere vincolante sia per il concedente (intermediario che ha assunto l'impegno a erogare) sia per il richiedente.

Gli impegni suddetti comprendono in particolare gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto includono, invece, gli impegni a erogare fondi o garanzie il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale; in questo caso, dunque, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi.

Va indicato l'impegno assunto al netto delle somme o delle garanzie già erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

2. Titoli

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di debito del portafoglio immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che esclude le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli di debito del portafoglio non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include la quota maturata degli scarti di emissione. La capitalizzazione va operata anche quando il valore di libro (incrementato degli scarti) dei titoli in portafoglio superi i relativi prezzi di mercato; in tal caso occorre operare le corrispondenti svalutazioni.

3. Partecipazioni

Non sono presenti titoli di alcun tipo che danno diritto a partecipazioni durevoli nel capitale di altre imprese.

4. Immobilizzazioni materiali

Sono considerati immobilizzazioni materiali:

- a) i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto o la costruzione di tali beni e le immobilizzazioni in corso di completamento. I terreni e i fabbricati includono tutti i diritti reali di godimento su immobili e i diritti a questi assimilabili ai sensi della legislazione del Paese dove il bene è ubicato;
- b) gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento che rappresentano, visto anche il modesto importo del valore residuo, i valori di pronto realizzo.

5. Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

6. Altri aspetti

Gli elementi dell'attivo diversi dai crediti sono contabilizzati al costo di acquisto maggiorato delle spese incrementative, secondo quanto disposto dall'art. 6, commi 2 e 3 del "decreto".

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE I – DISPONIBILITA' LIQUIDE E CREDITI.

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 10,20 e 30.

Voce 10 – Cassa e disponibilità liquide

La presente voce include il denaro in cassa e i crediti verso banche immediatamente disponibili.

ISTITUTO DI CREDITO	NUMERO CONTO CORRENTE	VOCE	SALDO AL 31.12.18	SALDO AL 31.12.19
Cassa contanti		10		
Credit Agricole	c/c 364362274	10	300	81
Banca Popolare Emilia Romagna	c/c 0925141	10	51	59
Banca di Piacenza	c/c 5899	10	283	70
Credem	c/c 6324	10	16	5
Carisbo	c/c 7874	10	9	
Banca Popolare di Lodi	c/c 7312	10	48	23
Banca di Piacenza	c/c 5896	10	25	41
Banca di Parma	c/c 671	10	156	90
Totale voce			889	368

Voce 20 – Crediti verso banche ed enti finanziari

Nella presente voce sono presenti tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica. Sono inclusi i crediti nei confronti di banche garantite, rivenienti da pagamenti provvisori effettuati in relazione a garanzie prestate. Tali pagamenti sono richiesti dalle banche garantite – sulla base delle previsioni contrattuali che disciplinano i rapporti tra la banca e l'intermediario segnalante – prima di definire l'ammontare escusso della garanzia.

I conti di deposito vincolati, lo scorso esercizio erano stati classificati nella voce 50) altri titoli di capitale. Si ritiene siano meglio rappresentati in questa voce.

ISTITUTO DI CREDITO	NUMERO CONTO CORRENTE	VOCE	SALDO AL 31.12.18	SALDO AL 31.12.19
Banca Intesa	c/c 15387	20	55	21
Credit Agricole	c/c 36436880	20	101	146
Credit Agricole	c/c 36436981	20	14	180
Credit Agricole	c/c 36436779	20	1	
Unicredit	c/c 100903010	20	8	9
Banca di PC Dep vincolato 7 anni - Traguardo		20	70	70
Deposito Vincolato Bonus 7 anni		20		100
Emilbanca Deposito Vincolato Silver		20		220
Sommano			249	745

Voce 30 – Crediti verso clientela

Si tratta di crediti verso soci per interventi su garanzie prestate e derivanti da insolvenze manifestatesi negli esercizi passati e nel corrente, al netto del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio in corso, i crediti sono stati valutati applicando il presunto valore di realizzo, considerando il parere del legale che ne cura il recupero.

CREDITI PER INTERVENTI A GARANZIA	CREDITI AL 31.12.2019	PERCENTUALE DI SVALUTAZIONE	FONDO SVALUT CREDITI AL 31.12.19	FONDO SVALUT CREDITI AL 31.12.18	RIPRESA DI VALORE ANNO 2019	VALORE NETTO CREDITI AL 31.12.2019
Crediti in recupero con regolare piano di rientro	30	24%	7	8	1	23
Crediti x tentativi di recupero	531	83%	441	380	-61	90
Crediti portati a perdita	14	100%	14	57		
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-14		-14	-57		
TOTALI	561		448	388	-60	113

SEZIONE 2 – I TITOLI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

Come previsto dalla legge 17/12/2018 n.136, estesa anche all'esercizio 2019, non si è proceduto alla svalutazione dei titoli non immobilizzati. La citata legge consente, in deroga ai principi contabili, di evitare la svalutazione dei titoli in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, a causa della eccezionale e persistente "turbolenza" dei mercati.

Voce 40 – Obbligazioni e altri titoli di debito

Sono costituiti dai titoli di debito presenti in portafoglio, suddivisi fra titoli immobilizzati e non immobilizzati, a seconda della destinazione ad essere mantenuti durevolmente nel patrimonio della Cooperativa a scopo di stabile investimento.

Voce 50 – Azioni, quote e altri titoli di capitale

La presente voce include quote di fondi di investimento e polizze assicurative.

Nella colonna “Valore al 31.12.2018” non è più presente il Deposito Vincolato Banca di Piacenza 7anni Traguardo, Euro 70.000,00, riclassificato nella voce 20) Crediti vs Banche non a vista.

Sono titoli non immobilizzati

TITOLI	VALORE AL 31.12.2018	ACQUISTI CESSIONI ANNO 2018	VALORE AL 31.12.2019	RIPRESA DI VALORE	RETTIFICA DI VALORE
Voce 40 Obbligazioni e altri titoli di debito	973	-305	668		
- Immobilizzati					
<i>Totale Titoli Immobilizzati</i>	0		0		
- Non Immobilizzati					
CARIPARMA OBBLIG 15/06/2019 TF 1%	305	-305	0		
- EMILBANCA OBB ICCREA BANCA TM%	100		100		
- BPWE BTPIT TF 5/26 EUR	200		200		
- CREDIT AGRICOLE BTP 21/05/26	220		220		
- EMILBANCA BPT-01DC24 2,50% 24	148		148		
<i>Totale Titoli Non Immobilizzati</i>	973	-305	668		
Voce 50 Azioni, Quote e Altri titoli di Capitale	4628		4567		
- Non Immobilizzati		-102		41	
POLIZZA ALLIANZ BM PR CAPITAL	101		101		
UNICREDIT PIONEER OBBLIGAZIONARIO PIU'	93		93		
CREDEM FONDO COMUNE IMMOBILIARE	30		30		
BC PIACENZA POLIZZA EMI PRAME N. 111432	106		106		
CRPRC&PC PRIVATE VALUE POLIZZA N. 540097528	2853		2895	41	
BC PIACENZA POLIZZA GENERTEL RISPARMIO SICURO	298		298		
Ducato MIX 25 P	76	-75	1		
CR AMUNDI PRIVATE ALFA ex CAAM Absolute C.R.	56		56		
F.do Invest CR Carmignac Securdos L. 43	60		60		
BANCA PC ARCA BOND CORPORATE	264	-8	256		
BANCA PC ARCA STRATEGIA GLOBALE/CRESCITA	211	-10	201		
BANCA PC ARCA OBBLIGAZIONI EUROPA	318	-11	307		
UNICREDIT FONDI COMUNI 23 TV	59		59		
CARISBO EURIZON OPPORTUNITA'	53		53		
- UNICREDIT EV REDDITO CLS B	21		21		
- PIONEER TARGET CONTROLLO CL B	11		11		
- PIONEER OBB PAESI EMERGENTI CL B	17	1	18		
<i>Totale Titoli Non Immobilizzati</i>	4628		4567		
Totale riprese/rettifiche di valore				41	

SEZIONE 3 – LE PARTECIPAZIONI

Non sono presenti partecipazioni.

SEZIONE 4 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 80 e 90.

Voce 80 – Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Voce 90 – Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31.12.18	VARIAZIONI	QUOTA AMM.TO	VALORE NETTO AL 31.12.19
Macchine elettron.	1		1	0
	-----	-----	-----	-----

SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Voce 120 – Attività fiscali

Le attività fiscali sono costituite dai crediti verso l'erario per le ritenute subite nell'esercizio su interessi attivi bancari e sui contributi ricevuti dagli enti, dagli acconti irap sull'esercizio 2019.

Non sono presenti imposte differite.

VOCE CONTABILE	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
Erario c/IRES dell'esercizio		16		16
Erario c/IRES esercizi precedenti	1		1	
Erario c/IRAP (acconti)	4	3	4	3
sommano	4	18	4	19

Voce 130 – Altre attività

Si tratta di un credito verso l'INAIL (euro 133,00).

Voce 140 – Ratei e risconti attivi

Ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi maturati al 31.12.2019 sui titoli in portafoglio che avranno manifestazione numeraria nell'anno 2020.

Risconti attivi sono costituiti dalla quota del contributo Ministero del Lavoro per la revisione biennale e dalle quote di competenza degli esercizi futuri delle commissioni una tantum, versate a Medio Credito Centrale per le controgaranzie prestate da quest'ultimo.

SEZIONE 6 – I DEBITI

Formano oggetto della presenta sezione i conti del passivo relativi alle voci 10, 20 e 30.

Voce 20 – Debiti vs la clientela

La voce è costituita dai depositi cauzionali effettuati dai soci all'atto della richiesta della garanzia, che saranno restituiti al buon esito della pratica. L'importo deriva totalmente dalla pre-esistente Agrifidi soc coop di

Piacenza. Dopo la fusione non sono più richieste cauzioni.

Variazioni dell'esercizio:

	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
FONDO CAUZIONI DA SOCI	485		51	434
<i>sommano</i>	485		51	434

SEZIONE 7 – I FONDI E LE PASSIVITA' FISCALI

Formano oggetto della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40, 70 e 80.

Voce 40 – Passività fiscali

Le passività fiscali sono costituite dai debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro autonomo, dipendente e per l'IRAP e IRES dell'esercizio. Gli importi a debito IRES e IRAP sono considerati al lordo degli acconti versati che sono indicati nella "voce 120 attività fiscali".

Gli Enti finanziari non beneficiano dell'esclusione dal versamento del saldo IRAP (e degli acconti 2020), come previsto dal cosiddetto "Decreto Rilancio".

Non esistono imposte differite.

	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2019
Erario c/irpef dipendenti	1		1
Erario c/ritenute lavoro autonomo	3	-2	1
Erario c/ritenute amministratori	8		8
Erario c/debiti IRES e IRAP	5	-1	4
<i>sommano</i>	17	-3	14

Voce 70 – Trattamento di fine rapporto del personale

L'ammontare del Fondo al 31.12.2019 rappresenta il debito relativo ai 2 dipendenti in forza alla Cooperativa a fine esercizio.

L'aumento è relativo alla quota accantonata di competenza dell'esercizio.

	SALDO AL 31.12.2018	DECREMENTO	AUMENTO	SALDO AL 31.12.2019
Fondo Trattamento Fine Rapporto	18		4	22
<i>sommano</i>	18		4	22

Voce 80 – Fondi per rischi e oneri

E'costituita dagli accantonamenti a fronte delle perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione

stabiliti dall'art. 18 comma 6 del "decreto", sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci 10 e 20 delle "garanzie rilasciate e impegni".

Variazioni intervenute nell'anno 2019:

nella valutazione dei crediti, come previsto dal "decreto", si è tenuto conto degli andamenti economici riguardanti le categorie omogenee dei crediti e della solvibilità dei debitori.

CREDITI GARANTITI	CREDITI GARANTITI AL 31.12.2019	PERCENTUALE DI SVALUTAZIONE	FONDO RISCHI CREDITI DI FIRMA AL 31.12.19	FONDO RISCHI CREDITI DI FIRMA AL 31.12.18	RIPRESA DI VALORE ANNO 2019
Bonis	9838	0,50%	49	88	39
stralcio fondo crediti in bonis			-41		41
Rate impagate	58	12,60%	7	4	-3
Incagli	38	35,70%	13	27	14
Sofferenze	1078	59,90%	646	748	102
Contenzioso in valutazione	67	90,00%	60	60	
Contenzioso in valutazione (pratiche dalle sofferenze)	421	30,10%	127		-127
TOTALI	11500		862	928	65

La quota di fondo rischi relativa ai crediti in bonis è stata ridotta a Euro 8.548,00 (ripresa attiva per Euro 40.641) avendo a copertura il risconto passivo, Euro 79.828,00 relativo alle commissioni attive in maturazione negli esercizi successivi al 2019, che sommato al fondo residuo garantisce una copertura di Euro 88.000,00.

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

In questa voce del passivo dello stato patrimoniale confluiscono i contributi pubblici ricevuti e accantonati dalla Cooperativa a copertura del rischio inerente l'attività di erogazione di garanzie mutualistiche.

La natura della voce 85 rispecchia la logica dell'erogazione dei contributi ai Confidi; in tal modo infatti le Istituzioni pubbliche possono valorizzare la funzione del sistema della garanzia quale strumento della politica economica per favorire la ripresa del credito a favore delle aziende agricole attraverso un ampliamento dell'operatività e del rafforzamento "patrimoniale" dei Confidi.

La stessa Legge Quadro dei Confidi (L. n. 326/2003) al comma 14 definisce il patrimonio netto dei Confidi "comprensivo dei fondi rischi indisponibili".

Per questa ragione non si ritiene corretto qualificare il supporto pubblico ai Confidi come una mera copertura dei rischi, come avverrebbe se tali risorse venissero iscritte in bilancio tra i debiti o i fondi rischi.

In questa voce sono contabilizzati quei contributi pubblici per i quali tuttavia l'ente non ha imposto un vincolo di restituzione.

Variazioni nell'esercizio:

La tabella di dettaglio riporta le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno dai singoli fondi:

	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
Fondo Rischi L. 43/97	399	2		400
Fondo Rischi CCIAA Piacenza	26			26
Fondo Rischi CCIAA Parma	35		14	20
sommano	459	2	15	446

Il Fondo Rischi L. 43/97 è incrementato da interessi su titoli dedicati al fondo stesso.

Fondo Rischi CCIAA di PR è stato utilizzato per coprire la quota di svalutazione al 100% dei crediti verso la clientela, come dettagliato nella tabella della voce 30 della sezione 1.

SEZIONE 8 – IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI**Voce 100 – Capitale**

	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
CAPITALE SOCIALE	801	7	8	800
<i>sommano</i>	801	7	8	800

Voce 120 – Riserve

Variazioni dell'esercizio:

RISERVE INDIVISIBILI	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	UTILIZZI	SALDO AL 31.12.2019
Riserva Legale	116			116
Riserva Straordinaria	287	1		289
Altre riserve:				
Riserva Legge 244/07	1375			1375
Riserva Legge 211/12	1617			1617
Fondo Contributi EE.PP. e vari	20		20	
Fondo Contributi Enti non Pubb	76		43	33
Contributi Soci Sostenitori	5		5	
Fondo patrimonializzazione CCIAA Parma	35			35
TOTALE	3531	1	67	3465

La Riserva Straordinaria è incrementata quote sociali di aziende insolventi per € 1.250,00.

I fondi sono stati utilizzati per ripianare la perdita dell'esercizio dell'anno 2018.

SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO**Voce 50 – Altre passività.**

Sono costituite:

- dai fondi per l'abbattimento dei tassi di interesse (Comuni, C.C.I.A.A. Parma e Piacenza, Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma) gestiti dalla Cooperativa a favore e nell'interesse dei soci aventi diritto.

Variazioni dell'esercizio:

- in decremento sono dovute all'attribuzione dei contributi per l'abbattimento dei tassi;
- Nell'esercizio 2019 è stato ricevuto un contributo dal Comune di Sala Baganza di Euro 200,00.

	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
Fondi finanz Comuni	59		1	58
Fondo L. 43/97 c/interessi	418		233	185
Fondo contributi prov Parma c/inter	20			20
sommano	496		234	262

- dai debiti verso i fornitori (comprese le fatture da ricevere), dai debiti verso gli enti previdenziali, e altre passività dell'ordinaria gestione. E' inoltre compreso in questa voce il contributo da versare al Fondo di Garanzia Interconsortile, come previsto dall'art. 13 comma 22, del D.L. 30/09/2003 n. 269. Nel corrente esercizio sono stati accantonati € 4.090 (pari al 05 % delle garanzie concesse nell'anno a fronte dei finanziamenti garantiti).

	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2019
Fornitori (comprese fatture da ricevere)	74	28	103
Debiti Vs enti previd dipend/amministr/covelco/fondo est	3	8	11
Debiti Vs. dipendenti	5		5
Fondo garanzia Interconsortile	4		4
Deposito Cauzionale Medio Credito		1	1
sommano	86	37	123

Voce 60 - Ratei e risconti passivi

Risconti Passivi

Rappresentano le quote delle commissioni attive sulle garanzie rilasciate da imputare a esercizi successivi a quello chiuso al 31.12.2019.

Gli incrementi rappresentano la quota di Commissioni incassate nel 2019 ma di competenza di esercizi successivi.

I decrementi rappresentano la quota di Commissioni di competenza dell'anno 2019, incassate negli anni precedenti.

	SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
Risconti Passivi su Commissioni Attive	95	39	55	80
sommano	95	39	55	80

Ratei passivi

Si tratta del costo relativo a retribuzioni e contributi del personale dipendente maturato al 31.12 che sarà liquidato negli esercizi successivi.

SEZIONE 10 – ALTRE INFORMAZIONI

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per vita residua

Nella presente tavola occorre indicare l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni del loro recupero. Va incluso anche l'importo dei canoni dei beni dati in locazione finanziaria sulla base delle scadenze contenute nel contratto di microleasing finanziario.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Nello scaglione "a vista" vanno ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" vanno rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione di:

- a) garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;
- b) garanzie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute vanno ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

10.1 - Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	368	575	70	100
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	0	90		
A.2 Altri finanziamenti				
A.3 Titoli di Stato				568
A.4 Altri titoli di debito			100	4.628
A.5 Altre attività				
B. Passività per cassa				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
B.2 Debiti verso clientela				
B.3 Debiti rappresentati da titoli				
B.4 Altre passività		820		

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI

Voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati

Nella presente voce sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi attivi e proventi maturati sui titoli (voce 40 e 50 dell'attivo) per Euro 22.278, sui conti correnti e sui crediti (voci 10 e 20 dell'attivo) per Euro 106.

SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI

Voce 40 – Commissioni attive

Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico "pro-rata temporis" tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse.

Le commissioni attive per la quota che rappresenta il recupero dei costi di struttura sono imputate a conto economico nell'anno di erogazione della garanzia e pertanto non riscontate

Dalle commissioni attive vanno esclusi i proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario (es. imposta di bollo, spese per la duplicazione di documenti, ecc.).

Voce 45 – Commissioni passive

Sono costituite dalle commissioni relative a n.7 pratiche controgarantite dal Medio Credito Centrale il cui importo di competenza è di Euro 173,00.

SEZIONE 3 – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Voce 80 – Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

La presente voce è costituita principalmente dal saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni di valutazione al 31.12.19 su titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, effettuate a norma dell'art. 18 del "decreto". L'importo si riferisce al rendimento maturato e certificato delle polizze, come dettagliato nella tabella della sezione 2 Titoli. Non si è proceduto a svalutazioni (rettifiche di valore) titoli causa la turbolenza eccezionale dei mercati nel 2019, come previsto dalla legge.

	IMPORTO 31.12.2018	VARIAZIONE	IMPORTO 31.12.2019
RIPRESE DI VALORE SU TITOLI	53	-12	41
PERDITA SU CESSIONI TITOLI		-9	-9
PLUSVALENZA SU CESSIONE TITOLI		22	22
<i>sommano</i>	53	1	54

SEZIONE 4 – SPESE AMMINISTRATIVE

Voce 130 – Spese amministrative

VOCE DI COSTO	
Legali, Consulenze ecc.	41
Assicurazioni	1
Spese di rappresentanza	6
Servizi amministrativi	18
Compensi amminis./sindaci+contrib.	58
Contributo Ministero del Lavoro	1
Contributo al Fondo Interconsortile	4
Rimborsi spese viaggi	5
Postali e telefoniche, oneri ammin	2
Diritti, vidimazioni, certificati ecc.	1
Quote associative	3
Prestazioni di terzi	45
Canoni locazione e attrezz.	9
Spese bancarie	4
Spese di pubblicità	4

Sommano	202

La Società al 31/12/2019 ha in organico n. 2 dipendenti; si è avvalsa, altresì, di personale in prestito dalla Cooperativa di Garanzia fra Commercianti di Parma, alla quale viene rimborsato il costo sostenuto e documentato.

SEZIONE 5 – LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 100 – Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Gli accantonamenti per garanzie e impegni di cui alla presente voce includono le perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18 del "decreto", sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nella sezione "garanzie e impegni".

L'importo di Euro 204.919 esposto in bilancio è costituito da:

- € 75.003, illustrato alla Voce 30 Crediti verso la Clientela;
- € 129.917, illustrato alla voce 80 Fondi per rischi ed oneri.

Voce 110 – Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni

L'importo di Euro 196.272 esposto in bilancio è costituito da:

- € 884, illustrato alla Voce 30 Crediti verso la Clientela;
- € 195.388, illustrato alla voce 80 Fondi per rischi ed oneri.

Voce 150 – Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Nella presente voce è indicato l'ammortamento delle attività materiali € 380.

SEZIONE 6 – ALTRE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230.

Voce 160 – Altri Proventi di Gestione

L'importo di Euro 14.214 è generato dall'utilizzo del Fondo Rischi CCIAA di Parma per ripianare la perdita su crediti della clientela per stralcio crediti ritenuti inesigibili al 100% - **Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia.**

Voce 220 – Proventi Straordinari

L'importo è costituito dal recupero di un deposito cauzionale in contenzioso.

Voce 230 – Oneri Straordinari

L'importo residuo si riferisce ad insussistenze di attività di modesto importo.

Parte D – Altre informazioni

Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a129, L.124/2017.

L'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni... sono tenute a pubblicare tali importi nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente".

Con l'approvazione della legge di conversione del decreto semplificazioni (D.L. 135/2019, convertito in L.12/2019), è stato disposto che per gli aiuti di Stato e per quelli *De Minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la relativa registrazione sostituisce l'obbligo informativo di bilancio, fermo restando l'obbligo di dichiarare nella Nota Integrativa l'esistenza degli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel predetto Registro nazionale.

Si precisa che a tal fine Agrifidi Emilia soc coop arl percepisce contributi pubblici per la costituzione e l'implementazione dei fondi rischi e dei fondi abbattimento tassi di interesse che vengono indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e che costituiscono un beneficio a favore dei propri associati e non direttamente di Agrifidi Emilia.

Tali contributi sono stati comunque evidenziati e a commento della Voce 50, altre passività, e della voce 85, fondi finalizzati all'attività di garanzia, del passivo dello Stato Patrimoniale.

In relazione ai contributi ricevuti da enti pubblici si rilevano comunque i seguenti accrediti nel corso dell'esercizio:

ENTE	DESCRIZIONE	DATA ACCREDITO	IMPORTO ACCREDITATO	IMPORTO CONCESSO
COMUNE DI SALA BAGANZA	CONTRIBUTO IN C/INTERESSI	11-set-19	200	200
sommano			200	200

In deroga al principio generale, per una facilità di lettura sono stati inseriti i valori in unità di Euro.

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Informazioni di natura qualitativa

La società presta garanzie sui finanziamenti erogati ai propri soci dalle banche; pertanto il rischio principale è il rischio di credito.

La gestione del contenzioso viene costantemente monitorata attraverso le comunicazioni periodiche inviate dalle banche convenzionate.

Periodicamente si valuta il rapporto tra il patrimonio, il rischio in essere e le posizioni che presentano difficoltà di rientro. Da qualche anno si è iniziato a richiedere ai soci la delega di accesso alla Centrale Rischi di Banca d'Italia per verificare la reale esposizione nei confronti del sistema bancario che non sempre veniva indicata correttamente.

La gestione operativa dei crediti (cassa e firma) legati alla concessione della garanzia avviene, come previsto

dalla normativa di vigilanza, per controparte.

Gli stati attribuiti alle controparti sono classificati nei seguenti portafogli:

1. Bonis
2. Scaduto deteriorato
3. Sofferenza
4. Altre esposizioni deteriorate

Le valutazioni dei crediti sono effettuate sulla base delle metodologie e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e degli indirizzi all'occorrenza concordati con la Direzione, ferme restando le opportune/necessarie discrezionalità in casi particolari.

Ciò premesso la valutazione del credito e i relativi accantonamenti vengono effettuati con i criteri riferiti all'accantonamento medio delle banche minori individuabile nel Rapporto sulla Stabilità finanziaria di Banca d'Italia emesso periodicamente e pubblicato sul sito web della Banca Centrale.

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Nelle "garanzie rilasciate" figurano tutte le garanzie personali e reali prestate dall'intermediario. Va indicato l'ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore¹. Nel caso di garanzie rilasciate alle quali è connesso anche un fondo monetario su cui ricadono le prime perdite assunte dall'intermediario con tali garanzie, e le perdite coperte dall'intermediario segnalante non possono superare l'importo del fondo monetario, va indicato unicamente l'importo del fondo monetario (c.d. "cap") nella sottovoce relativa alle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi. Più in generale, in questa sottovoce va segnalato l'ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi. Gli "impegni irrevocabili sono

¹ Includere anche le rettifiche di valore coperte dalle commissioni attive iscritte nelle "altre passività".

Quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie. Va indicato l'impegno assunto al netto delle somme o delle garanzie già erogate e delle eventuali rettifiche di valore².

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	11.079
2) Altre garanzie rilasciate	
3) Impegni irrevocabili	156
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	
Totale	11.235

A.2 Finanziamenti

Figurano nella presente tabella il valore lordo e il valore netto dei finanziamenti erogati per intervenuta escussione delle garanzie rilasciate, ripartiti per qualità (deteriorate – sofferenze/altre deteriorate). Figurano altresì il valore lordo e netto degli altri finanziamenti, ripartiti per qualità (non deteriorati e deteriorati – sofferenze/altre deteriorate).

A.2 Finanziamenti

Voce	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione			
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	575	462	113
2. Altre esposizioni deteriorate			
Altri finanziamenti			
1. Esposizioni non deteriorate			
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze			
3. Altre esposizioni deteriorate			
Totale	575	462	113

A.3 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Nella presente tabella occorre rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde deteriorate. In particolare, nella sottovoce "cancellazioni" si devono indicare le cancellazioni operate in dipendenza di eventi estintivi delle esposizioni. Ad esempio, gli eventi estintivi da prendere in considerazione ricorrono quando i competenti organi aziendali abbiano, con specifica delibera, preso definitivamente atto dell'irrecuperabilità dell'attività finanziaria o di quota parte della stessa oppure abbiano rinunciato agli atti di recupero per motivi di convenienza economica. Tale principio vale anche nel caso di attività in sofferenza verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali; pertanto, ancorché non sia intervenuta la chiusura della procedura concorsuale, la segnalazione delle attività in sofferenza non è più dovuta, laddove sia stata assunta la delibera anzidetta. Quando l'importo di una variazione inclusa tra le "altre variazioni in aumento" o tra le "altre variazioni in diminuzione" è significativo, occorre darne esplicita evidenza in calce alla tabella.

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	Importo
A. Esposizione lorda iniziale	494
A.1 di cui interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	93
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	14
C.3 incassi	12
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Esposizione lorda finale	561
D.1 di cui per interessi di mora	

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figurano nella presente tabella le garanzie (reali o personali) prestate a copertura di esposizioni creditizie verso la clientela, in essere alla data di chiusura del bilancio.

Vanno indicati l'ammontare garantito al lordo delle rettifiche di valore (accantonamenti) alla data di riferimento del bilancio e l'importo degli accantonamenti totali effettuati sulle garanzie rilasciate.

Figurano nelle sottovoci relative alle garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, le garanzie rilasciate nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite e le quote non garantite non hanno lo stesso rango di quelle garantite (ossia l'ente finanziario e il beneficiario delle garanzie rispondono delle perdite con un diverso grado di subordinazione e in particolare l'ente finanziario risponde delle prime perdite).

Figurano nelle sottovoci relative alle garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine, le garanzie rilasciate nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite, la prima perdita è a carico di un soggetto terzo e c'è almeno un altro soggetto che sopporta le perdite dopo la garanzia in esame.

Figurano nelle sottovoci relative alle garanzie rilasciate pro quota, le garanzie nelle quali l'importo garantito è inferiore a quello delle esposizioni garantite e le quote non garantite hanno lo stesso rango di quelle garantite (ossia l'ente finanziario e il beneficiario delle garanzie condividono pro quota le perdite). Le garanzie rilasciate pro quota includono anche quelle rilasciate per l'intero importo delle esposizioni garantite (quota pari al 100%). Convenzionalmente, le "attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi" (Voce 4 della Tabella A.1) vanno ricondotte, a seconda delle caratteristiche della tipologia di garanzie rilasciate, in una delle sottovoci previste per le garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, di tipo mezzanine o pro quota.

Per garanzie controgarantite s'intendono le garanzie rilasciate dall'intermediario che redige il bilancio, che vengono a loro volta garantite (con garanzie reali o personali) da altri soggetti che coprono il rischio di credito assunto dall'intermediario medesimo.

Le controgaranzie rilasciate da controgaranti di secondo livello a un gruppo di Confidi di primo livello, per le quali non è certo "ex ante" il Confidi beneficiario delle controgaranzie, vanno segnalate solo a partire dal momento in cui è certo il Confidi beneficiario e da parte di quest'ultimo. Pertanto, sino a tale momento tutti i Confidi potenzialmente beneficiari riconducono le garanzie in esame tra quelle non controgarantite. Una volta accertato il beneficiario, i restanti Confidi continueranno a rilevare le garanzie in esame tra quelle non controgarantite.

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate			
	Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie a prima richiesta	449	11	10.630	851
- altre garanzie				

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'ammontare delle garanzie rilasciate controgarantite (per la definizione di garanzie controgarantite cfr. Tabella A.4), e l'importo controgarantito, ripartiti per tipologia di controgarante.

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	436			338
- Altre garanzie pubbliche	13			7
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- altre garanzie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale	449			345

A.6 Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figura nella presente tabella il numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio e quello delle garanzie rilasciate nell'esercizio. È prevista la distinzione tra garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine e garanzie rilasciate pro-quota, definite secondo quanto indicato nella tabella A.4. Per ciascuna tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota) è prevista la distinzione tra garanzie prestate a favore di un singolo debitore e garanzie prestate a favore di più debitori (portafoglio di debitori). Nel caso di garanzie a favore di un portafoglio di debitori, per ciascuna delle garanzie prestate va indicato il numero totale dei debitori rientranti nel portafoglio garantito.

A.6 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie a prima richiesta	0,6		0,3	
- altre garanzie				
Totale	0,6		0,3	

A.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

Non ve ne sono.

A.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella:

- a) il valore nominale delle garanzie (reali o personali) rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio, per le quali siano state formalizzate (e non ancora liquidate) all'intermediario che redige il bilancio richieste di escussione;
- b) l'importo delle controgaranzie, ripartite per tipologia, che copre il rischio di credito assunto dall'intermediario con le garanzie di cui al punto a);
- c) il totale dei fondi accantonati a fronte delle garanzie (reali o personali) di cui al punto a).

Il valore nominale corrisponde al valore delle garanzie di cui alla tabella A.1.

Convenzionalmente, le “attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi” (Voce 4 della Tabella A.1) vanno ricondotte, a seconda delle caratteristiche della tipologia di garanzie rilasciate nelle voci relative alle garanzie a prima richiesta e alle altre garanzie.

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta:	488		440
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
- Altre garanzie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	488		440

A.9 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Vanno indicati il valore nominale, l’importo delle controgaranzie e il totale dei fondi accantonati, come definiti nella tabella A.8, delle garanzie (reali o personali) per le quali siano state formalizzate all’intermediario che redige il bilancio, richieste di escussione, nel corso dell’esercizio di riferimento del bilancio.

Convenzionalmente, le “attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi” (Voce 4 della Tabella A.1) vanno ricondotte, a seconda delle caratteristiche della tipologia di garanzie rilasciate nelle voci relative alle garanzie a prima richiesta e alle altre garanzie.

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta:	426		383
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
- Altre garanzie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	426		383

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Nella presente tabella occorre rappresentare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate. In particolare, nelle sottovoci:

- a) "rettifiche/accantonamenti complessivi iniziali/finali": si deve indicare l'importo complessivo delle rettifiche di valore/accantonamenti rilevati in conto economico rispettivamente alla data di inizio e fine esercizio;
- b) "riprese di valore da valutazione": si deve indicare l'importo delle riprese di valore che confluisce in conto economico;
- c) "cancellazioni": vanno indicate le cancellazioni delle esposizioni. Quelle non effettuate a valere su

precedenti rettifiche vanno rilevati, oltre che nella presente sottovoce, anche nelle “variazioni in aumento: rettifiche di valore”;

- d) “altre variazioni in aumento/diminuzione”: si devono includere tutte le variazioni delle rettifiche complessive/accantonamenti iniziali riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti. Quando l’importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza in calce alla tabella.

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	1.373
A.1 di cui per interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	443
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1. riprese di valore da valutazione	408
C.1.1 di cui per interessi di mora	
C.2 riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	
C.3 cancellazioni	57
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.351
D.1 di cui per interessi di mora	

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Non ci sono valori da indicare

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Con riferimento alle garanzie rilasciate nell'esercizio di riferimento del bilancio, va indicato nella presente tabella l'ammontare complessivo³ delle commissioni attive percepite a fronte delle garanzie rilasciate e quello delle commissioni pagate a fronte di controgaranzie ricevute su tali garanzie nonché per il collocamento delle garanzie stesse. Le commissioni attive sono ripartite tra quelle percepite a fronte di garanzie controgarantite e quelle percepite a fronte di garanzie non controgarantite. Le commissioni passive a fronte di controgaranzie ricevute sono distinte per tipologia di controgaranzia. Sia le commissioni attive che quelle passive sono ripartite per tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota).

<i>A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo</i> Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute:			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro garantite	Altre	Contro garanzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie a prima richiesta	5	136	0,6			
- altre garanzie						
Totale	5	136	0,6			

³ Vale a dire la somma della quota iscritta in conto economico nell'esercizio e della quota oggetto di risconto e registrata nello stato patrimoniale del medesimo esercizio.

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate ripartite per settore di attività economica dei debitori garantiti. Ai fini della presente tabella per l'individuazione dei settori si rimanda alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT⁴. Nel caso di garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita e di quelle con assunzione di rischio di tipo mezzanine va indicato sia l'importo garantito al netto degli accantonamenti totali (cfr. tabella A.4) sia l'ammontare delle attività sottostanti (determinato secondo quanto previsto nella tabella A.7); per le garanzie rilasciate pro-quota va indicato il solo importo garantito al netto degli accantonamenti totali.

⁴ La documentazione relativa alla codifica ATECO può essere reperita nel sito internet dell'ISTAT all'indirizzo <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco>.

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

<i>Tipologia di rischio assunto</i>	<i>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</i>		<i>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</i>		<i>Garanzie rilasciate pro quota</i>
	<i>Importo garantito</i>	<i>Ammontare attività sottostanti</i>	<i>Importo garantito</i>	<i>Ammontare attività sottostanti</i>	<i>Importo garantito</i>
Agricoltura, silvicoltura e pesca					11.079
Estrazione di minerali da cave e miniere					
Attività manifatturiere					
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento					
Costruzioni					
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli					
Trasporto e magazzinaggio					
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione					
Servizi di informazione e comunicazione					
-					
-					
<i>Totale</i>					11.079

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate ripartite per regione di residenza dei debitori garantiti. Nel caso delle garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita e di quelle con assunzione di rischio di tipo mezzanine va indicato sia l'importo garantito al netto degli accantonamenti totali (cfr. tabella A.4), sia l'ammontare delle attività sottostanti (determinato secondo quanto previsto nella tabella A.7); per le garanzie rilasciate pro-quota va indicato il solo importo garantito.

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
-Emilia Romagna					11.079
-					
Totale					11.079

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

Va rilevato nella presente tabella il numero degli associati dei Confidi a inizio e a fine esercizio, nonché il numero degli associati che si sono aggiunti nel corso dell'esercizio e quello degli associati cessati nell'esercizio. È prevista la distinzione tra associati attivi e non attivi.

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	544	1.399
B. Nuovi associati	14	3
C. Associati cessati		12
D. Esistenze finali	492	1.461

SEZIONE 2 – GLI AMMINISTRATORI I SINDACI E REVISORE

Il totale dei compensi per l'esercizio 2019 maturati a favore dei sindaci e amministratori ammonta rispettivamente a € 20.036 e a € 37.763 al lordo dei contributi previdenziali di legge. Il compenso a favore della società di revisione ammonta a € 5.710.

SEZIONE 3 – IMPRESA CONTROLLANTE CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Agrifidi Emilia soc Coop non rientra nella presente fattispecie.

SEZIONE 4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Risultano prestate garanzie a favore di parti correlate in quanto soci e componenti il Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Tecnici per complessivi € 258.000 su un totale di € 860.000 di finanziamenti erogati. Le garanzie sono state prestate secondo i criteri ordinari di gestione e applicando le stesse condizioni previste per la generalità dei soci.

SEZIONE 5 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 21, comma 1, lett. m) del decreto, che possano influire sulla valutazione della situazione patrimoniale.

SEZIONE 6 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del COVID-19 modificherà gli scenari economici mondiali, nazionali e di conseguenza anche locali. Si ritiene, però, che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economico/patrimoniale della Cooperativa.

SEZIONE 7 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Tenuto conto del disposto dell'art.18 dello Statuto Sociale proponiamo di ripianare la perdita di esercizio di € 27.701 utilizzando il Fondo Patrimonializzazione Camera di Commercio di Parma.

A norma dell'art. 2513 C.C. si informa che la nostra società è da considerarsi Cooperativa a mutualità prevalente. Infatti i ricavi delle prestazioni di servizio verso i soci (lett. a) rappresentano il 100% dei ricavi di cui all'art. 2425, 1° c. punto A1. Inoltre non esistono costi di cui alle lettere b) e c) del suddetto art. 2513 C.C.

Parma, 12 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Luca Cotti)

AGRIFIDI EMILIA

SOCIETA' COOPERATIVA

Via Verdi 2 Parma C.F. 92158370343

Albo Società Cooperative A203160

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

La relazione sulla gestione dell'esercizio 2019 è redatta in base alle norme vigenti del C.C. a corredo del Bilancio di esercizio redatto in base al D.lgs 136/2015 ed alla circolare di Banca d'Italia del 02/08/2016.

La presente relazione si compone di sei parti:

- 1) Situazione della società e andamento della gestione;
- 2) Dinamica degli aggregati dello Stato Patrimoniale e Conto Economico ed indicatori di risultato;
- 3) Esame delle politiche della società per la gestione dei rischi;
- 4) Informazioni sull'ambiente e sul personale;
- 5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio;
- 6) Previsioni sull'andamento futuro della gestione;

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione del 2019 della società si è svolta nella normalità, con un incremento del netto patrimoniale.

I soci della Cooperativa sono al 31.12.2019 n. 1.953 (1.943 nel 2018) tenendo conto di n. 22 nuove iscrizioni e n. 14 cessazioni.

I nuovi soci sono stati ammessi avendo i requisiti previsti dalla legge e dallo statuto; non vi sono stati rigetti di domande di ammissione.

Il Capitale Sociale risulta essere di € 800.278,69 di cui interamente versato € 800.028,69.

Sono state perfezionate complessivamente n. 330 pratiche di prestito (344 nel 2018) per un ammontare pari a € 26.847.321 (€ 27.966.500 nel 2018), (Parma n.93 pratiche per € 7.060.321, Piacenza n.237 pratiche per € 19.787.000), (nel 2018 Parma n.97 pratiche per € 7.784.000, Piacenza n.247 pratiche per € 20.182.500)).

Analizzando i dati nel dettaglio si può notare che il calo di operatività è dovuto sostanzialmente alla diminuzione delle cambiali agrarie non agevolate compensato in buona parte delle cambiali de Minimis. Diminuiti i finanziamenti per investimento a causa della mancanza di contributi pubblici.

Maggiori approfondimenti nei grafici allegati.

Agrifidi continua l'operatività con il Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, quest'anno sono state perfezionate n. 4 pratiche per un totale di € 225.000 di finanziamenti erogati.

Questo strumento consente al Confidi di contro garantire una quota del proprio rischio e, nel contempo, consente agli istituti di credito di non accantonare riserve su tale quota essendo prevista una garanzia di ultima istanza dello Stato. Nel settore agricolo questo è molto importante per gli istituti di credito perché, a differenza degli altri settori economici dove le banche possono accedere direttamente al contro garanzia del Fondo, questo beneficio lo possono avere solo tramite i Confidi agricoli. Maggiori approfondimenti nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio.

Per effetto delle convenzioni bancarie, le esposizioni in essere al 31/12/2019 sono pari a € 38.525.577,16 mentre il rischio della Cooperativa è pari a € 11.078.907,47 al netto dei rientri.

La Cooperativa è riassicurata per l'importo di euro 6.854,76 in riferimento alle operazioni riguardanti imprese agricole per il Fondo Anticrisi di Camera di Commercio e Provincia di Parma.

Queste operazioni riguardano finanziamenti a medio termine concessi alle imprese con necessità di liquidità dovuta alla crisi per i quali la Camera di Commercio e la Provincia contro garantiscono la Cooperativa nella misura del 50% della garanzia prestata in caso di insolvenza dell'impresa.

Risultano prestate garanzie a favore di parti correlate in quanto soci e componenti il consiglio di amministrazione e comitato territoriale, per complessivi € 258.000 su un totale di € 860.000 di finanziamenti erogati. Le garanzie sono state prestate secondo i criteri ordinari di gestione e alle stesse condizioni praticate a tutti i soci.

I tassi di interesse nel 2019 si sono mantenuti bassi grazie ad una maggiore stabilità dei mercati e questo ha favorito l'accesso diretto delle imprese al sistema bancario.

Sul tasso finale la Regione Emilia Romagna abbatte il tasso sulle cambiali agrarie de minimis.

Gli istituti di credito attualmente convenzionati con la nostra Cooperativa sono Cariparma Crédit Agricole, Banca Intesa, Bper Banca, Credito Emiliano, Carisbo, Banco BPM, Emilbanca, Cassa Padana, Banca di Piacenza, BNL ,Banca Centro Padana..

2 DINAMICA DEGLI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E

CONTO ECONOMICO

Il Bilancio al 31.12.2019 si sintetizza nei seguenti dati:

ATTIVITA'	€ 6.459.009
PASSIVITA'	€ 6.486.710
PERDITA D'ESERCIZIO	€ 27.701
RICAVI	€ 459.547
COSTI	€ 487.248
PERDITA D'ESERCIZIO	€ 27.701

Le variazioni intervenute nelle poste di bilancio nel corso dell'esercizio 2019 rispetto al 2018 sono dettagliatamente descritte nella nota integrativa.

Come previsto dalla legge 17/12/2018 n.136 non si è proceduto alla svalutazione dei titoli non immobilizzati. La citata legge consente, in deroga ai principi contabili, di evitare la svalutazione dei titoli in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, a causa della

eccezionale “turbolenza” dei mercati.

Indicatori di risultato

La nostra società svolge un’attività atipica, limitandosi a fornire garanzie ai propri associati che accedono al prestito bancario, attività prettamente mutualistica e perciò senza scopo di lucro.

Vi è pertanto un’assenza di una attività economica propriamente detta, cioè industriale o commerciale o finanziaria, per cui non è possibile calcolare i relativi indici di riferimento.

3 ESAME DELLE POLITICHE DELLA SOCIETA’ PER LA GESTIONE DEI RISCHI

La società presta garanzie sui finanziamenti erogati ai propri soci dalle banche; pertanto il rischio principale è il rischio di credito.

La gestione del contenzioso viene costantemente monitorata attraverso le comunicazioni periodiche inviate dalle banche convenzionate.

Periodicamente si valuta il rapporto tra il patrimonio, il rischio in essere e le posizioni che presentano difficoltà di rientro. Da qualche anno si è iniziato a richiedere ai soci la delega di accesso alla Centrale Rischi di Banca d’Italia per verificare la reale esposizione nei confronti del sistema bancario che non sempre veniva indicata correttamente.

Nel 2019 il personale ha partecipato ai corsi di aggiornamento in materia di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo e si è modificato il questionario relativo alla profilatura del rischio della clientela.

Sono state effettuate le comunicazioni alla Agenzia delle Entrate di tutti i titolari di apertura di rapporti continuativi e si è ottemperato alle richieste pervenute relative ad indagini finanziarie sulle singole imprese.

Nel 2019 non sono pervenuti reclami dalle nostre aziende socie.

A norma dell'art. 2428, 3° c. n. 6-bis, si informa che la società, ad ulteriore garanzia di futuri ed eventuali rischi, investe la propria liquidità in strumenti finanziari solo ad indirizzo monetario e/o obbligazionario a breve termine, privi di sottostanti derivati.

4 INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

La società non svolge attività pericolose o potenzialmente dannose per l'ambiente e si è avvalsa nel 2019 di due dipendenti, uno a tempo pieno e uno part-time.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

La pandemia di Covid-19 che ha colpito non solo l'Italia ma tutto il mondo ha modificato radicalmente l'economia globale.

In Italia si stima una perdita di Pil dell'11,3% che potrebbe aumentare al 14% in caso di seconda ondata in autunno. L'agricoltura è stata colpita in parte dagli effetti economici della pandemia, con settori molto colpiti (vivai, agriturismi) ed altri meno.

In data 8 gennaio 2020 è stato approvato dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna il Programma Operativo 2020 con l'emanazione del Bando de Minimis.

La novità assoluta di quest'anno e la possibilità di attivare prestiti della durata fino a 60 mesi con un contributo in conto interessi della Regione per i primi 36 mesi; l'importo complessivo di aiuti destinati a questa tipologia di finanziamenti è di € 2.400.000, mentre € 1.000.000 è destinato alle cambiali a breve termine.

Il costituito Consiglio di Gestione dell'Organismo Confidi Minori (OCM) ha comunicato che a partire dal 10 febbraio è avviata la gestione dell'elenco dei confidi di cui all'articolo 112 ed è pertanto possibile presentare le istanze di iscrizione nell'elenco medesimo.

Questo di fatto comporta che nel corso del 2020 entrerà in vigore l'obbligo di iscrizione all'Organismo di Controllo dei Confidi Minori.

E' stata perfezionata una convenzione con un nuovo istituto di credito, Bcc Rivarolo Mantovano; realtà molto attiva sulla provincia di Parma.

6 PREVISIONI SULL'ANDAMENTO FUTURO DELLA GESTIONE

Nel 2020 e seguenti si continuerà, con giudizio, a svolgere l'attività prevista dall'oggetto sociale, ovvero il rilascio di garanzie collettive, l'avvento della pandemia avrà ripercussioni sull'operatività di Agrifidi anche in vista di un nuovo Bando Regionale di sostegno alle imprese agricole affiancato ad un intervento analogo delle Camere di Commercio regionali.

Per concludere voglio rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le istituzioni: la Regione E.R, i Comuni, che con i loro contributi favoriscono l'accesso al credito delle aziende agricole del territorio ed un ringraziamento particolare a tutte le O.O.P.P. Agricole che affiancano e supportano l'opera di Agrifidi Emilia.

Ai sensi dell'art. 2512, 1° c. n. 1, dell'art. 2545 C.C., dei commi 1 e 2 dell'art.2 della legge 59/92 e a completamento di quanto indicato in nota integrativa si precisa che i criteri mutualistici seguiti dalla Cooperativa nel perseguire gli scopi sociali consistono nel favorire l'accesso al credito dei propri soci, fornendo garanzie fideiussorie con evidenti benefici dei soci medesimi sia in ordine alle possibilità di accesso al credito che ai tassi praticati.

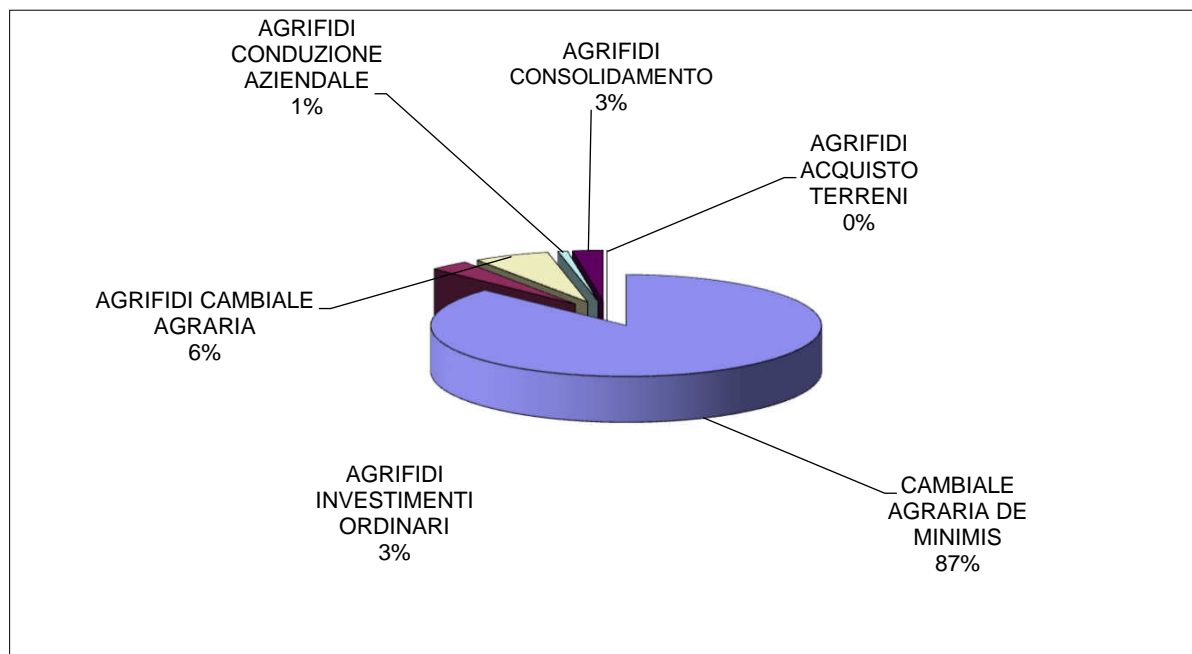
PARMA 12 GIUGNO 2020

IL PRESIDENTE

LUCA COTTI

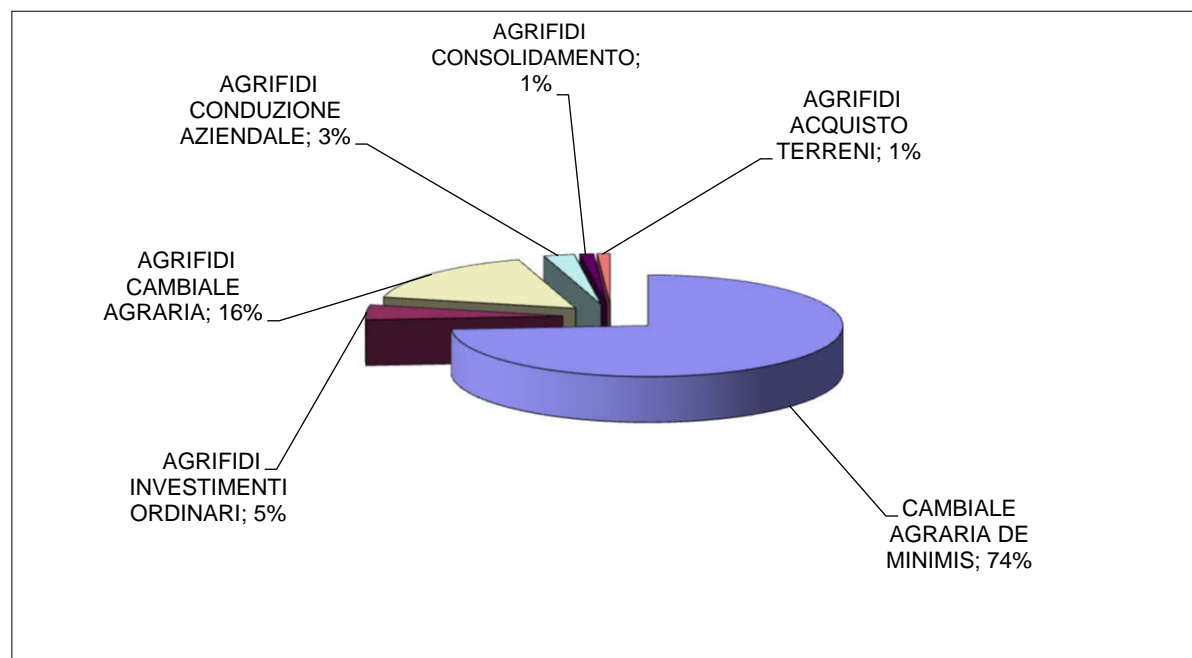
ANNO 2019

CAMBIALE AGRARIA DE MINIMIS	€ 23.393.500,00	272
AGRIFIDI INVESTIMENTI ORDINARI	€ 881.321,00	13
AGRIFIDI CAMBIALE AGRARIA	€ 1.688.000,00	31
AGRIFIDI CONDUZIONE AZIENDALE	€ 210.500,00	8
AGRIFIDI CONSOLIDAMENTO	€ 674.000,00	6
AGRIFIDI ACQUISTO TERRENI	€ 0,00	0
	€ 26.847.321,00	330



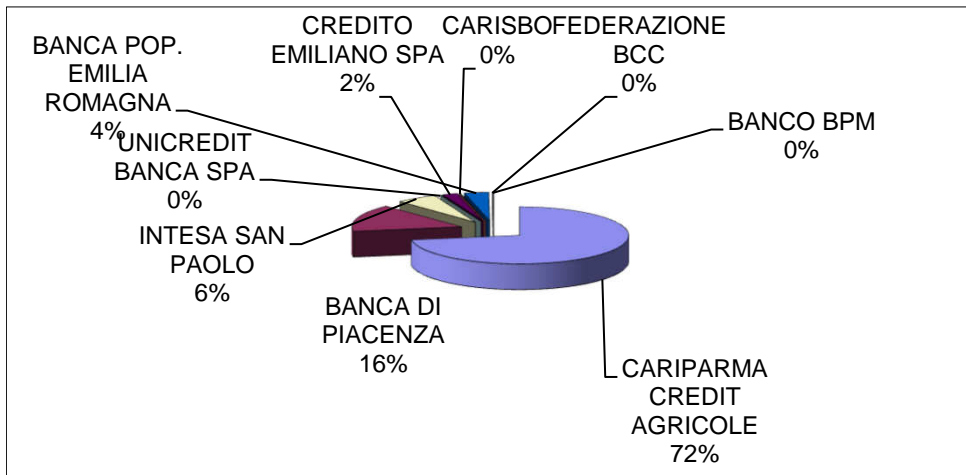
ANNO 2018

CAMBIALE AGRARIA DE MINIMIS	€ 20.649.500,00	251
AGRIFIDI INVESTIMENTI ORDINARI	€ 1.320.000,00	16
AGRIFIDI CAMBIALE AGRARIA	€ 4.683.000,00	55
AGRIFIDI CONDUZIONE AZIENDALE	€ 700.000,00	14
AGRIFIDI CONSOLIDAMENTO	€ 314.000,00	7
AGRIFIDI ACQUISTO TERRENI	€ 300.000,00	1
	€ 27.966.500,00	344



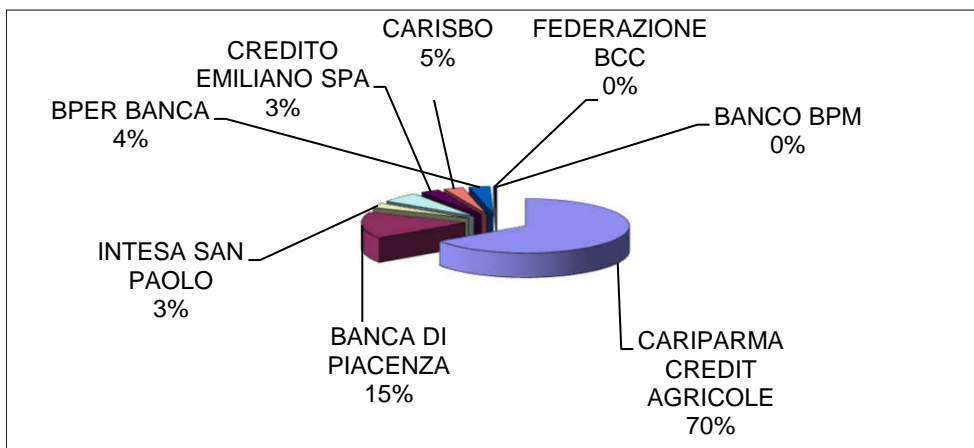
OPERATIVITA' ISTITUTI DI CREDITO 2019

ISTITUTI DI CREDITO	IMPORTO	N. PRATICHE
CARIPARMA CREDIT AGRICOLE	€ 19.441.321,00	237
BANCA DI PIACENZA	€ 4.154.000,00	55
INTESA SAN PAOLO	€ 1.627.000,00	20
UNICREDIT BANCA SPA	€ 0,00	0
CREDITO EMILIANO SPA	€ 595.000,00	6
CARISBO	€ 30.000,00	1
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	€ 965.000,00	10
FEDERAZIONE BCC	€ 0,00	0
BANCO BPM	€ 35.000,00	1
	€ 26.847.321,00	330

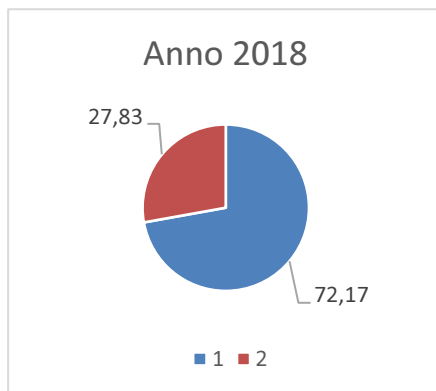
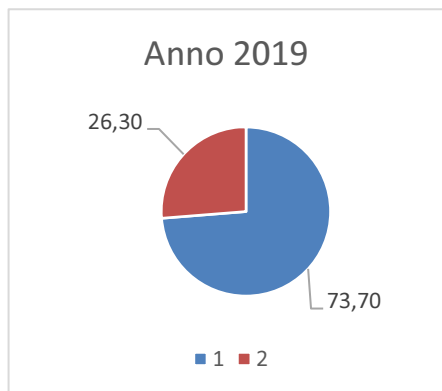


OPERATIVITA' ISTITUTI DI CREDITO 2018

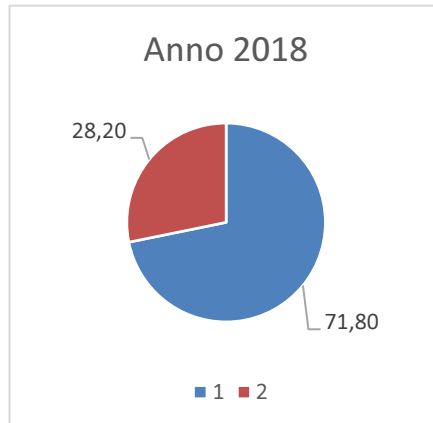
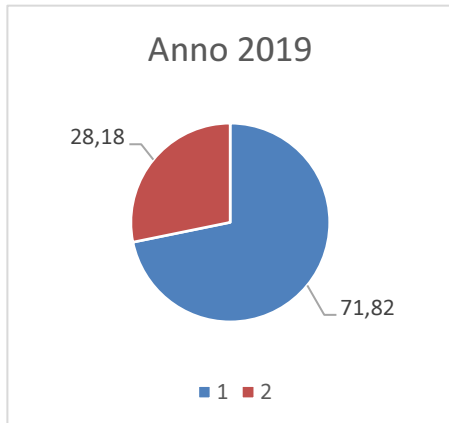
ISTITUTI DI CREDITO	IMPORTO	N. PRATICHE
CARIPARMA CREDIT AGRICOLE	€ 19.578.500,00	235
BANCA DI PIACENZA	€ 4.174.000,00	55
INTESA SAN PAOLO	€ 871.000,00	12
CREDITO EMILIANO SPA	€ 745.000,00	9
CARISBO	€ 1.295.000,00	18
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	€ 1.188.000,00	12
FEDERAZIONE BCC	€ 20.000,00	1
BANCO BPM	€ 95.000,00	2
	€ 27.966.500,00	344



	2019	%	2018	%
Sede di Piacenza	€ 19.787.000,00	73,70	20.182.500,00	72,17
Sede di Parma	€ 7.060.321,00	26,30	7.784.000,00	27,83
Totale	€ 26.847.321,00		27.966.500,00	



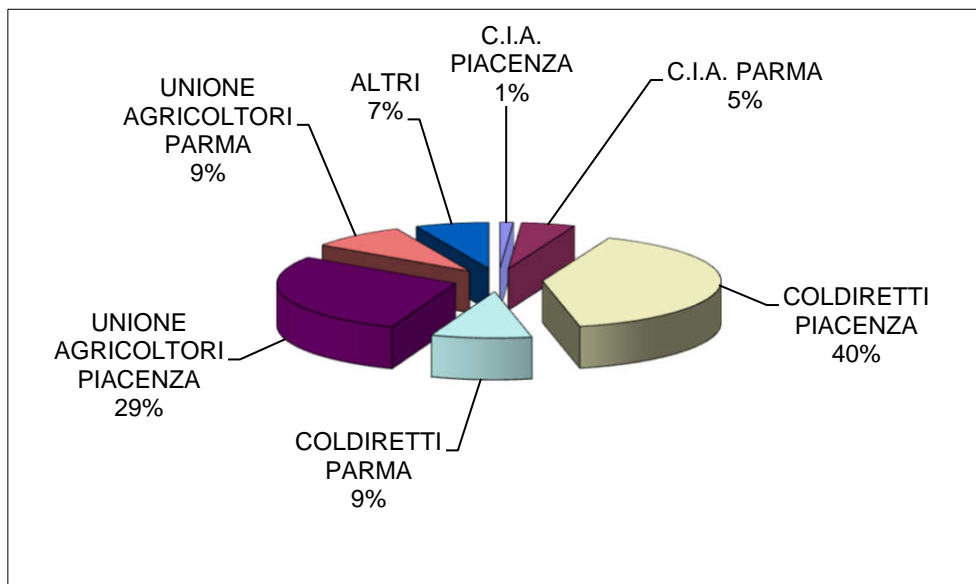
Numero pratiche	2019		2018	
Sede di Piacenza	237	71,82	247	71,80
Sede di Parma	93	28,18	97	28,20
Totale	330		344	



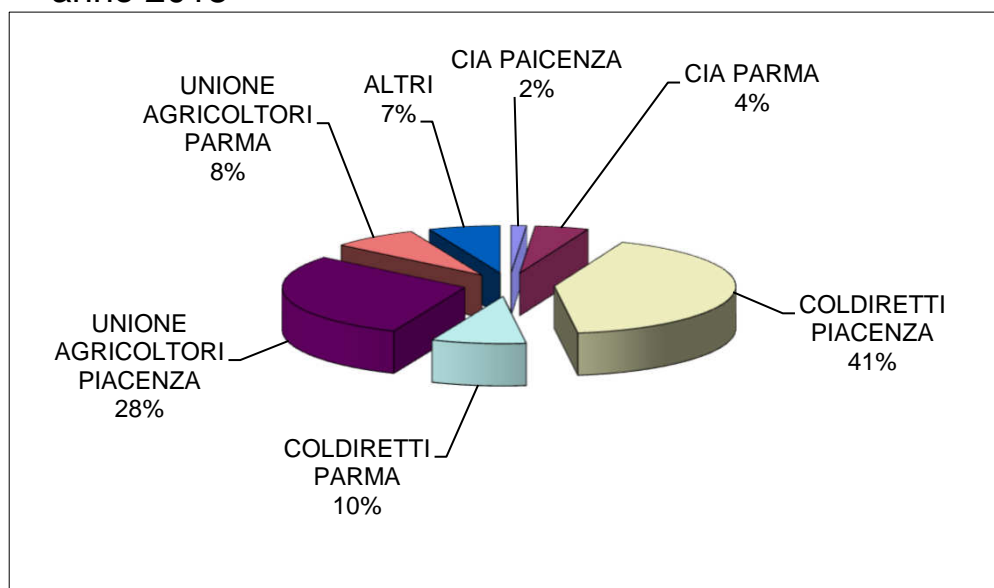
MODALITA' PRESENTAZIONE PRATICHE

	Anno 2019	Anno 2018
C.I.A. PIACENZA	4	6
C.I.A. PARMA	16	15
COLDIRETTI PIACENZA	134	141
COLDIRETTI PARMA	30	33
UNIONE AGRICOLTORI PIACENZA	95	97
UNIONE AGRICOLTORI PARMA	29	26
ALTRI	22	26
	330	344

anno 2019



anno 2018



AGRIFIDI EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in VIA VERDI 2 - 43100 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 800.278,69 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Soci della AGRIFIDI EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 12/06/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 27.701,14.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale Dr.ssa Anna Chiara Buia incaricata dall'assemblea dei Soci del 03 maggio 2018.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 15 giugno 2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di ripianare la perdita di esercizio di € 27.701 utilizzando il Fondo Patrimonializzazione Camera di Commercio di Parma.

Parma, 15 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale	Dondi dott. Andrea
Il Sindaco effettivo	Anceschi dott. Luigi
Il Sindaco effettivo	Arata dott. Paolo

Relazione del revisore indipendente all'assemblea dei soci che approva il bilancio chiuso al 31.12.2019

Alla assemblea dei soci di Agrifidi Emilia Società Cooperativa

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Agrifidi Emilia Società Cooperativa al 31 dicembre 2019. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, oltre alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione unitaria del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio e alla relazione della società di revisione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio emessa in data 11 aprile 2019.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i principi di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Agrifidi Emilia Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. In qualità di revisore emetto pertanto un giudizio positivo sul presente bilancio.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. Ho collaborato con il Collegio sindacale nel rispetto dell'obbligo di reciproco e tempestivo scambio di informazioni sancito dall'art. 2409-septies.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza del documento con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs 39/2010. A tal fine ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B. Esprimo pertanto un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio della Agrifidi Emilia Società Cooperativa.

Sulla base delle premesse di cui ai punti precedenti, posso affermare che non sussistono eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione a mantenere la continuità aziendale.

Parma, 15 giugno 2020

Il revisore legale

Anna Chiara Buia